

# Il Consiglio approva

E' stato il **Bilancio** l'argomento che ha maggiormente impegnato il Consiglio comunale negli ultimi due mesi. D'altro canto si tratta dell'atto fondamentale per un'amministrazione che pur nei rigorosi limiti delle normative nazionali introduce scelte politiche e amministrative fondamentali nella gestione della cosa pubblica attraverso finanziamenti ai servizi, investimenti, manutenzione e scelte tariffarie e tributarie.

Il **Bilancio di previsione 2011**, illustrato dall'assessore Antonello Delle Noci nella seduta consiliare del 7 marzo, parte da una premessa di non poco conto: per effetto del decreto 78/2010 (la cosiddetta "manovra estiva") si è avuta una riduzione dei trasferimenti statali di oltre 3 milioni di euro, maggiori inasprimenti delle sanzioni in caso di violazione dei vincoli imposti dal Patto di stabilità e il blocco totale delle assunzioni e del turn over.

**Obiettivo, lotta all'evasione e oneri per gli investimenti**

Gli obiettivi dell'Amministrazione sono il rispetto rigoroso del Patto, il miglioramento delle entrate e la diminuzione delle spese. Si è deciso inoltre di utilizzare gli oneri di urbanizzazione per il finanziamento degli investimenti, limitando al minimo l'impiego per le spese correnti. Un altro capitolo significativo delle "entrate" riguarda il **recupero dell'evasione fiscale**, pari a 700mila euro stimati (125 mila in più rispetto al 2010), in particolare derivante dal recupero dell'Ici.

**Nessun aumento per tributi e tariffe.**

A proposito di **entrate tributarie**, per l'Ici è previsto un gettito di 14 milioni e 150 mila euro (215 mila euro in meno dello scorso anno). Con la **Tosap** (la tassa sull'occupazione di aree e spazi pubblici) il gettito previsto è di 1.050.000 euro (113 mila euro in più), mentre 7 milioni e 350 mila euro entreranno grazie all'**addizionale Irpef** e 1.680.000 euro dall'**Imposta di pubblicità** (150.000 euro in più dell'anno precedente). Non aumenteranno le imposte che porteranno **540 mila euro** in più nelle casse comunali grazie al recupero dell'evasione e al gettito maggiore dell'Imposta di Pubblicità e della Tosap grazie alla ricontrattazione con le società concessionarie stabilite dal decreto "Milleproroghe".

Nel 2011 non ci saranno aumenti delle tariffe sui servizi, in particolare quelli a domanda individuale, ma solo un adeguamento all'indice Istat dell'1,6%. Inoltre, a seguito della firma del Protocollo con le sigle sindacali Cgil, Cisl e Uil, è previsto un miglioramento dell'utilizzo dell'Isee per aumentare i servizi e contenere le tariffe per le fasce deboli della cittadinanza. A questo va aggiunta la riconferma del "fondo anticrisi" (circa 145 mila euro come previsto dal protocollo) a sostegno delle famiglie dei lavoratori disoccu-



pati a causa della crisi.

Il capitolo **entrate extratributarie** prevede minori introiti dai "fitti attivi" e una diminuzione per il Comune dei rimborsi per l'assistenza domiciliare integrata (Adi) da parte dell'Asur, che in seguito all'affidamento esterno della gestione della casa di riposo Santa Colomba, andranno all'ATI vincitrice della gara europea.

**Estinzione di mutui e meno spese per il personale.**

Diminuisce la spesa per il personale (che ora si attesta sui 28.091.650 euro ma con una diminuzione di 1.250.172 euro).

Nel 2010 sono stati estinti mutui a tasso variabile con Banca Marche spa per circa 5 milioni di euro, liberando risorse in spesa corrente per quasi 600 mila euro. Sono stati stipulati inoltre nuovi mutui per un valore di 1.300.000 euro per interventi di manutenzione straordinaria di strade e patrimonio.

**Patto di stabilità, investimenti a rischio**

Sono circa 18 milioni gli euro stanziati per **Nuove opere e manutenzioni** finanziati in gran parte dalla vendita del patrimonio: 5 milioni e 840 mila euro. Inoltre, ha precisato l'assessore Antonello Delle Noci, "si punterà molto sulla manutenzione e la valorizzazione del patrimonio esistente".

"Se non saranno rivisti i vincoli del Patto di stabilità - ha poi sottolineato - ci sarà necessariamente un mancato utilizzo delle risorse già destinate a nuovi investimenti a causa della competenza mista del patto che blocca i pagamenti nel titolo II". Il Bilancio, dopo un lungo e acceso dibattito, è stato approvato nella seduta del 28 marzo il con 22 voti a favore, 11 contrari e nessun astenuto.

**In coda all'approvazione del Bilancio, nella seduta del 4 aprile**, sono state presentate due mozioni dal gruppo Pdl e dalla lista Rosa di Pesaro, in seguito accorpate, che chiedevano la riduzione del numero di assessori dagli attuali 11 a 8 (Pdl) e la fissazione di un tetto massimo di 6 (la Rosa) accompagnato da

un ridimensionamento delle commissioni consiliari, anche in questo caso da ridurre a sei (la Rosa).

I documenti sono stati entrambi respinti con 3 astenuti (mozione Pdl) e 8 astenuti (mozione della Rosa). L'argomento non è chiuso anche se a partire dal 2014 la riduzione del numero di assessori sarà obbligatoria per legge, prevedendo un massimo di 9 assessori per il Comune di Pesaro.

Nella seduta del 21 marzo il Consiglio ha approvato all'unanimità (deliberazione n. 48) una serie di modifiche e integrazioni alle disposizioni statutarie della **fondazione Ente Olivieri** per adeguarne il contenuto alla normativa fiscale, in materia di attribuzione del **cinque per mille** delle dichiarazioni Irpef, favorendo così la valorizzazione del sistema culturale di Pesaro.

La fondazione, infatti, grazie alla biblioteca e al museo archeologico, all'acquisizione di fondi librari e archivi storici di provenienza pubblica e privata, rappresenta uno degli elementi cardine del sistema culturale, come definito dal Piano strategico della Città di Pesaro. Sistema culturale che comprende eventi e istituzioni storiche come il Rof e la mostra del Nuovo cinema, il Centro arti visive oltre ai luoghi simbolo come Palazzo Ducale, Rocca Costanza e le varie collezioni artistiche.

**Il 29 marzo il Consiglio comunale** con 21 voti favorevoli e 12 contrari ha dato il via libera all'**attestazione di famiglia anagrafica** sulla base di vincoli affettivi. Questo riconoscimento è stato accompagnato da molte polemiche. Una mozione che ha sollevato la contrarietà della componente cattolica della minoranza che giudica il provvedimento "lesivo del concetto di famiglia tradizionale basato sul matrimonio tra un uomo e una donna e in contrasto con l'articolo 29 della Costituzione". Chi invece ha votato a favore ha sostenuto l'idea di uguaglianza nei diritti e nei doveri, la necessità di dare un regolamento alle tante "famiglie di fatto" contro ogni forma di discriminazione. Il documento prevede di

istruire l'Ufficio anagrafico che dal 18 aprile è attivo per la registrazione e il rilascio dell'attestazione di "persone legate da vincoli affettivi".

Nella seduta dell'11 aprile il Consiglio ha approvato l'individuazione del **perimetro del piano di recupero** di Palazzo Peticari in corso XI Settembre. Il Prg del Comune individua le zone omogenee A e B della città come aree di recupero del patrimonio edilizio esistente dove possono essere individuati, anche su richiesta dei privati proprietari, gli immobili, gli isolati e le aree per le quali il rilascio del permesso di costruire è subordinato all'approvazione di un Piano di recupero (legge n. 457/1978). In base a questo il proprietario di Palazzo Peticari ha proposto la perimetrazione dell'immobile accolta dall'Amministrazione comunale che ritiene utile procedere nel caso specifico mediante "Piano di recupero" in quanto sarà così possibile intervenire in maniera unitaria su un palazzo patrizio del XVIII secolo, costruito su una più antica struttura cinquecentesca, che oggi risulta fortemente degradato con l'obiettivo di riqualificarlo e prevederne un riutilizzo funzionale in virtù sia della sua localizzazione all'interno del tessuto storico della città, sia dell'importanza storico-culturale che riveste, confermata anche dal vincolo monumentale.

Nella stessa seduta il Consiglio ha approvato all'unanimità una mozione presentata dal consigliere del gruppo Pdl Alessandro Di Domenico sulla "mobilità elettrica". "Tenuto conto che i livelli di inquinamento atmosferico condizioneranno sempre più i ritmi e le abitudini dei cittadini e che la Pubblica amministrazione, in particolare quella comunale, dovranno intervenire per limitare e ridurre il disagio da inquinamento atmosferico attraverso forme alternative di mobilità sempre più rispettose dell'ambiente". Date queste premesse il Consiglio ha quindi detto sì alla "valutazione della possibilità di dotare alcuni stalli di parcheggio, soprattutto in quelli scambiatori, di colonnine per il rifornimento elettrico e valutare se nella sostituzione del parco mezzi comunali ci si può affidare, con noleggio a lungo termine, più economico rispetto all'acquisto, di mezzi ibridi, elettrici e a metano".

**Il 27 aprile**, con 25 voti a favore e 11 contrari il Consiglio comunale ha approvato il **Bilancio** consuntivo 2010 che, come valore finale, ha portato un maggiore accantonamento dell'avanzo di amministrazione di ulteriori 4.919.606 euro.

"Un risultato estremamente positivo che permetterà di procedere con un'ulteriore riduzione dell'indebitamento del nostro Comune rilasciando risorse per i servizi" ha commentato l'assessore Antonello Delle Noci.

(a cura di Marina Druda)